Messaggero Veneto
MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO 2011

Fotocerchi di Missana

Galleria La Loggia, piazza Libertà, Udine. Una goccia d'acqua prima che tocchi terra, i cerchi crescenti che la pioggia traccia in una pozza, i riverberi di luce iridati che si sprigionano da un diamante: nella personale fotografica ***Fotocerchi***, il cividalese Alberto Missana invita l'osservatore a guardare con occhi di bimbi soggetti comuni e a stupirsi insieme a lui della bellezza che racchiudono. È la meraviglia a risvegliarsi ed a inebriare i sensi, quando si scopre che il fulgore di ciò che si pensava fosse un astro, in realtà è la leggiadria di un fiammifero che brucia, o cogliendo nell'ombra di due fedi sovrapposte i contorni di un cuore. Missana e il suo obiettivo, però, seguono un preciso e originale progetto grafico. Tutte le foto presentano un cerchio, simbolo Zen e positivo del Vuoto, e una diagonale, ovvero l'elemento dinamico. "Le immagini nascono prima da un disegno mentale. La struttura compositiva è rigida, ma il risultato finale non lascia percepire sforzo, come avviene anche nella costruzione di un giardino Zen", spiega.

Aurora Malta